

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragoniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 05/04/2013

OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art. 1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006)-Presca d'atto della deliberazione n. 296/2012/PRSP della Corte dei Conti-Adozione misure correttive.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque**, del mese di **aprile**, alle **ore 19, 45 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. | CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. |
|----------------------|-----------------------|-----------------|----------------------|-----------------|----------------|
| Trovato | Salvatore | X | Petralia | Antonio Filippo | X |
| Turrisi | Salvatore | X | Spoto | Agatino | X |
| Franco | Francesco | X | Prestipino | Rosario | X |
| Moschella | Antonino | X | Foti | Nunziato | X |
| Messina | Rosaria Filippa | X | D'Allura | Silvana Filippa | X |
| Limina | Carmela Maria | X | | | |
| Ponturo | Vincenzo Massimiliano | X | | | |
| Di Bella | Mario | X | | | |
| Intelisano | Rosario | X | | | |
| Corica | Liborio Mario | X | | | |
| Assegnati n. 15 | | In carica n. 15 | Assenti n. 01 | | Presenti n. 14 |

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Messina Rosaria Filippa, Limina Carmela Maria, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sulla proposta di deliberazione in trattazione di cui all'oggetto vengono effettuati i seguenti interventi.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo (gruppo consiliare di opposizione), intende puntualizzare, con riguardo alla nota della Corte dei Conti, che il proprio gruppo ha attenzionato la stessa nello specifico e che, in merito, intende formulare talune osservazioni.

In particolare, rileva che trattasi di un'attività svolta da anni dalla Corte dei Conti, accentuata nell'ultimo anno tramite questionari più complicati. Quanto alla deliberazione della Corte dei Conti dello scorso settembre-ottobre 2012, riferisce che basta collegarsi al sito della Corte dei Conti per rendersi conto che, per i Comuni Siciliani, siano deliberazioni fotocopia, in quanto essi si trovano tutti nelle stesse condizioni. Ritiene che talora questi rilievi vengano fatti frettolosamente.

In realtà, afferma che un'informazione importante, in merito alla situazione di liquidità, sarebbe data dalla circostanza della riduzione dei trasferimenti di seicentocinquantamila euro ed, inoltre, dal fatto che gli equilibri di bilancio risultano sempre approvati.

Circa le riscossioni quasi inesistenti per recuperi da evasione tributaria, evidenzia come la risposta sia segnata con freccette sul questionario. In verità, l'incasso di soli diciottomila euro, come risulterebbe dalla proposta in argomento, non corrisponderebbe a verità, in quanto sono stati incamerati effettivamente circa sessantamila euro ossia oltre il 30% del preventivato. Ne sarebbe conferma il dato che, nell'anno 2011, il 10%, liquidato sull'effettivo importo recuperato al personale dell'area tributi, risulta essere pari a seimilaseicento euro.

Rileva che piuttosto bisognerebbe mettersi in contatto con i vigili urbani per recuperare seicentomila euro di multe non pagate.

L'intervenuto ritiene, pertanto, che l'amministrazione non abbia adottato misure correttive, atteso che anche l'attività di recupero evasioni tributarie risulta paralizzata.

Sull'intervento, sopra riassunto, consegna nota sottoscritta dal gruppo rappresentato al Segretario Comunale perché venga allegata in uno al verbale di deliberazione.

Il Presidente del consiglio sottolinea che le misure correttive attengono al rendiconto 2010 e nulla hanno avrebbero a che fare con la riduzione dei trasferimenti erariali del 2012.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Pennino Rosalba, in merito interpellata, chiarisce che, in riferimento ai proventi contravvenzionali, non vi siano residui attivi iscritti in bilancio in quanto essi sono accertati con testualmente alla relativa riscossione.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo (gruppo consiliare di opposizione), porge le scuse all'assessore alle finanze per avergli detto, durante la trattazione del punto, che non capisce niente.

Successivamente, rende dichiarazione di voto contrario alla proposta in oggetto, in quanto ritiene che non siano state adottate misure correttive poiché il Comune dovrebbe ridurre le spese correnti anziché aumentare le tasse ed evitare progetti finalizzati ai dipendenti a fine anno.

Il Presidente del consiglio rappresenta al Capogruppo intervenuto che, in seno alla proposta, è ben visibile anche lo specchietto di riduzione delle spese e che, quanto a tale aspetto, basta confrontare la spesa sostenuta dalla neo-amministrazione con quella in passato effettuata dall'amministrazione di cui il Capogruppo è stato a capo, per comprendere come quest'ultima non funga certamente da esempio.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore" Messina Rosaria Filippa (gruppo di maggioranza), considera come – a dire del Capogruppo Petralia – la Corte dei Conti faccia da copia incolla e si chiede se altrettanto, per caso, facciano anche i revisori dei conti. Rivolgendosi, dunque, al Capogruppo Petralia afferma che egli non possa disconoscere l'operato della Corte dei Conti e parlare di crocette sui questionari piuttosto che assumersi le sue responsabilità.

L'intervenuta richiama l'attenzione sui principi di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione della cosa pubblica, nonché sul fatto che gli atti consiliari inerenti al bilancio recano sempre il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Conclude, infine, domandando se l'inaugurazione di un cineteatro senza agibilità significhi fare qualcosa per l'amministrazione ed, inoltre, ricorda che l'anticipazione di cassa l'ex amministrazione non l'ha di certo ereditata da nessuno.

In assenza di ulteriori interventi sulla proposta in oggetto, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa,

Con 10 (dieci) voti favorevoli, 02 (due) contrari (Petralia Antonio Filippo, Spoto Agatino), 02 (due) astenuti (D'Allura Silvana Filippa, Prestipino Rosario) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 12 (dodici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nella medesima;

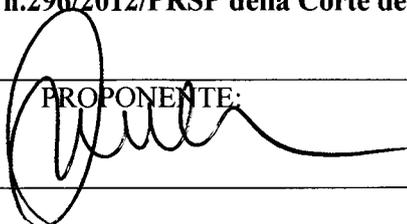
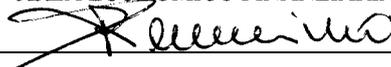
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art. 1, co.168, L. n.266/2005 (legge finanziaria 2006) – Presa d'atto della deliberazione n.296/2012/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive

| | |
|--|---|
| PROPONENTE:  | SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA  |
|--|---|

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 del 10.05.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2010;
- in data 08.11.2011 il Collegio dei Revisori dei Conti ha inviato alla Corte dei Conti, con nota prot. n. 15680 del 08.11.2011, la Relazione al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art.1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);
- con nota prot. n. 2879-30/03/2012-SC_SIC-R07A-P la Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti in merito;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha trasmesso, alla medesima Corte dei Conti, le richieste deduzioni in merito al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2010, con nota prot. n. 4930 del 12.04.2012;
- a seguito di tali deduzioni, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia, ai fini dell'adozione della pronuncia prevista dall'art. 1, co. 168, della L. n.266/2005 (Legge finanziaria 2006), con propria nota prot. n. 7742-19/09/2012-SC_SIC-r14-P del 19/09/2012 ha trasmesso l'ordinanza presidenziale del 19/09/2012 n. 267/2012/CONTR, con la quale è stata convocata l'Amministrazione Comunale per la pronuncia riguardante l'argomento in oggetto in seno alla seduta del 26 settembre 2012, con possibilità di quest'ultima di presentare memoria;
- con riferimento alla sopra citata convocazione, l'Amministrazione Comunale, con propria nota prot. n. 12668 del 24.09.2012, ha relazionato in merito alle osservazioni della medesima Corte dei Conti;

CONSIDERATO CHE:

- La Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia ha inviato, con nota prot. n.0009334-29/10/2012-SC_SIC-R14-P, la deliberazione n. 296/2012/PRSP del 26 settembre 2012, con la quale è stata ordinata la trasmissione della stessa deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale, ai fini dell'adozione e della successiva comunicazione, alla medesima Corte dei Conti, delle misure correttive da adottare in riferimento agli aspetti di criticità sotto elencati, riferiti al Rendiconto di gestione 2010, evidenziati nella stessa deliberazione perché in difformità al parametro della sana gestione finanziaria, così come previsto dall'art.1, co.168, della L.n.266/2005, nonché al Sindaco ed al Collegio dei Revisori dei Conti:
1. Sussistenza di profili di criticità tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio. Il riferimento è, in particolare, alla presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere di eccezionalità (€ 610.742,28 pari al 14% circa del totale delle entrate correnti), al frequente ricorso ad anticipazioni

di cassa per l'intero esercizio 2010 e per importi elevati (€ 1.044.779,78) e con un ammontare non rimborsato al 31 dicembre pari al 23,85% delle entrate correnti (parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari 5%), in presenza di riscossioni quasi inesistenti per recupero di evasioni tributarie.

2. Presenza di un ammontare di residui attivi di nuova formazione dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nei medesimi titoli pari al 58,74% circa (parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari 42%).
3. Presenza di un ammontare di residui attivi dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nel 2010 nei medesimi titoli pari al 149,65% circa (parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari 65%).
4. Tipologie di spese elencate nella voce "Altre per servizi conto terzi" non rispettose del punto 25 del principio contabile n.2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.
5. Volume complessivo delle spese per il personale pari al 43% circa delle entrate conferenti in presenza peraltro di nuove assunzioni nel corso 2010 (parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari 39%).
6. Rispetto solo apparente del limite di cui all'art.1, co. 557, della L. n.296/2006, in considerazione della collocazione di talune spese tra le componenti da escludere;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della deliberazione di cui all'oggetto e di assumere conseguentemente nel merito le opportune determinazioni atte a rimuovere le criticità riscontrate dalla Corte dei Conti;

VISTO l'art.1, commi dal 166 al 169, della L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);

SI PROPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Di prendere atto della deliberazione n. 296/2012/PRSP della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo – Servizio di Supporto;
2. Di adottare con il presente provvedimento, sulla base dei suggerimenti e delle raccomandazioni indicati nella predetta deliberazione della Corte dei Conti, le seguenti determinazioni concernenti le misure necessarie atte a rimuovere le criticità riscontrate:
 - **Rilievo 1 - presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere di eccezionalità, frequente ricorso ad anticipazioni di cassa per l'intero esercizio 2010, presenza di riscossioni quasi inesistenti per recupero di evasioni tributarie:**

Relativamente alla presenza di entrate correnti aventi carattere di eccezionalità (contributi permessi per costruire, recuperi evasioni tributarie e sanzioni al codice della strada), si specifica:

- o per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, co.8, della L. n.244/2007, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n.380/2001), potevano essere utilizzati, per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento di spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. L'utilizzo della parte vincolata delle predette entrate, effettivamente riscosse da parte di questo Ente, è stato pari al 73,29%

corrispondente all'importo di € 190.838,84 su un incassato di € 260.398,41 rispetto ad una previsione di € 460.000,00. Per ovviare a tale scostamento di dati, nell'esercizio finanziario 2012, si è proceduto ad una previsione prudenziale dei proventi delle concessioni edilizie, tant'è vero che la differenza fra previsione ed incassato è pari soltanto ad € 15.973,11.

- L'iscrizione in bilancio di somme relative a recupero evasioni ed elusioni tributarie è stata attuata sulla base delle comunicazioni del Responsabile dell'Area Tributi, il quale, a chiusura dell'esercizio finanziario, ha comunicato il relativo accertamento (giusta nota prot. n. 17373 del 30.11.2010), il cui utilizzo, per la parte destinata al potenziamento dell'ufficio tributi, è stato subordinato al relativo incasso (pari ad € 1.801,72 su un incassato di € 18.047,24 rispetto ad una previsione di € 220.000,00). Nell'esercizio finanziario 2013, prudenzialmente le previsioni di entrata relative al recupero evasioni tributarie, nell'ottica di una sana gestione finanziaria, saranno destinate a spese di natura eccezionale o a spese di investimento.
- L'utilizzo dei proventi per sanzioni al codice della strada, per la parte relativa alla quota vincolata, pari al 50%, è subordinato alla loro effettiva riscossione. Si evidenzia che, per l'esercizio 2010, l'accertamento, coincidente con la riscossione, è stato pari ad € 108.469,60, rispetto ad una previsione di € 125.000,00, con una differenza soltanto di € 16.530,40, la quale non risulta particolarmente influente per l'equilibrio economico – finanziario del bilancio.

Per contenere il frequente ricorso all'anticipazione di cassa, per l'esercizio 2012, la nuova Amministrazione, insediatasi il 09 maggio 2012, su input del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta relazione del 25.06.2012 prot. n. 8473, ha provveduto a porre in essere alcune significative azioni al fine di incrementare le entrate, e, pertanto, di ridurre l'esposizione nei confronti del tesoriere. Le manovre adottate riguardano: l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,2% allo 0,8%; l'aumento dell'aliquota IMU, per gli immobili diversi dalla abitazione principale, esclusi i terreni agricoli, ai livelli massimi consentiti dalla legge; l'aumento di oltre il 40% della TARSU sì da assicurare la quasi integrale copertura del costo del servizio. Tali misure hanno portato ad una sensibile riduzione dell'anticipazione di tesoreria a chiusura dell'esercizio 2012. Al fine di attenuare il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, risulta, altresì, che l'Ente ha ulteriormente sollecitato gli Uffici preposti ad accelerare la riscossione delle entrate e che, con delibera di G.C. n. 41 del 08.06.2012, ha attivato la riscossione coattiva in proprio delle entrate patrimoniali da servizio idrico integrato tramite ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910 e D.P.R. n.603/1973, avvalendosi di una convenzione con Poste Italiane, la quale prevede, prima di procedere all'attivazione del recupero coattivo, l'impiego di una metodologia che si concretizza in un sistema il cui obiettivo è quello di effettuare, per ogni soggetto, un'azione di valutazione per poter meglio definire la strategia da utilizzare sì da raggiungere in maniera veloce e meno dispendiosa possibile la riscossione del credito. Nel contempo, è stata avviata un'azione di contenimento degli impegni di spesa corrente concernenti, in ragione della data di insediamento della nuova amministrazione, il secondo semestre 2012, ed un più attento monitoraggio degli stessi.

Gli effetti conseguenti a tali procedure nel 2012, sono riassunti nelle seguenti tabelle:

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 |
|--|---|---|
| Accertamenti entrate titolo I e III | 1.370.377,03 (1.833.785,34-463.408,31 ossia al netto degli accertamenti per evasione ed elusione ICI e TARSU pari ad € 408.368,00 ed al netto dell'addizionale energia elettrica soppressa nel 2012 pari ad € 55.040,31) | 1.712,154,84 (1.966.278,51 – 254.123,67 ossia al netto degli accertamenti per evasione ed elusione ICI e TARSU pari ad € 228.464,50 ed al netto dell'addizionale energia elettrica soppressa nel 2012 pari ad € 25.659,17) |
| Accertamenti Titolo VI "Servizio c/terzi specificatamente per la TARSU | 550.000,00 | 776.782,42 |
| Incassi oneri di urbanizzazione | 80.105,99 | 174.026,89 (di cui € 118.600,75 da maggio 2012) |

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 |
|---------------------------|------------------|------------------|
| Impegni di parte corrente | 4.110.388,92 | 3.776.827,04 |

La riduzione degli impegni di parte corrente, è dovuta principalmente ai seguenti correttivi, attuati dall'Amministrazione insediatasi in data 09 maggio 2012:

| Risparmio di spesa | Anno 2012 dal 09.05.2012 |
|--|---------------------------------|
| Spesa per il personale: riduzione dovuta al non utilizzo di personale esterno | -16.000,00 circa |
| Indennità di carica Sindaco ed Assessori e Presidente del consiglio | -31.000,00 circa |
| Spese per esperti | -11.000,00 circa |
| Difensore civico | -7.600,00 circa |
| Spese per spettacoli e manifestazioni sportive (inclusa Sagra delle Nespole) | -12.000,00 circa |
| Spesa per il servizio smaltimento rifiuti affidato all'Ato, per la quota a carico del bilancio dell'Ente, ridotta a seguito dell'aumento della tariffa TARSU | -270.000,00 circa |
| Manutenzioni in genere | -60.000,00 circa |

L'importo complessivo del risparmio sugli impegni di spesa corrente, è pari alla differenza tra le riduzioni di spesa dei sopra citati interventi e l'incremento dell'intervento 2 relativo all'acquisto di beni.

Inoltre, questa Amministrazione, al fine del risparmio sui consumi dell'energia elettrica, ha attuato:

- l'installazione, a costo zero, di impianti fotovoltaici su strutture pubbliche nel Comune di Calatabiano. Gli edifici pubblici individuati sono: il centro diurno per anziani, il palazzo municipale, il

plesso scolastico di via Mazzini, la scuola elementare del centro e della frazione, la scuola media statale G. Macherione (con annessa palestra), l'impianto di sollevamento delle acque dei pozzi comunali di contrada Dirupo e i serbatoi idrici di contrada Bottisco, la nuova caserma dei carabinieri di via Oberdan, il campo sportivo "G. Calanna" e il cimitero comunale;

- la sostituzione, nell'area cimiteriale, delle tradizionali lampade votive a filamento elettrico presenti nei loculi con lampade a LED. (progetto "Votiva +"), che consentirà un risparmio energetico annuo tra il 60 ed il 70 % dei consumi.

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 |
|--|------------|------------|
| Anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31.12 | 940.977,43 | 604.711,33 |

- **Rilievo 2 - presenza di un ammontare di residui attivi di nuova formazione dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nei medesimi titoli pari al 58,74%**
- **Rilievo 3 - ammontare di residui attivi dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nel 2010 nei medesimi titoli pari al 149,65% circa**

I residui attivi mantenuti nella parte entrate del Conto del Bilancio 2010, risalenti ad anni precedenti, come dichiarato dal Responsabile dell'Area Tributi con nota prot. n. 12667 del 24.09.2012, che si allega alla presente, *"scaturiscono da ruoli emessi dall'Ente e depositati presso il concessionario, per i quali lo stesso ha già posto in essere le procedure esecutive previste dalla normativa vigente per il recupero dei crediti dovuti o relativi a soggetti morosi nei cui confronti sono stati emessi atti idonei ad interrompere i termini di prescrizione"*. Il Collegio dei Revisori dei Conti, così come scritto nel riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti sul "Rendiconto 2011", ha evidenziato, al Responsabile dell'Area Tributi, nonché al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria dell'Ente, l'opportunità, in sede di approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, di stralciare dal conto del bilancio 2012 i residui attivi antecedenti il 2007 e di iscriverli nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità.

- **Rilievo 4 - tipologie di spese elencate nella voce "altre per servizi conto terzi".**

Si specifica che, alla voce "altre per servizi c/terzi", vi sono inserite le somme riguardanti il Servizio smaltimento rifiuti, relative alla quota parte coperta dalla tariffa TARSU inserita in eguale importo sia nella parte entrata che nella parte spesa per € 621.881,00.

- **Rilievo 5 e 6 - Volume complessivo delle spese per il personale pari al 43% circa delle entrate. Rispetto solo apparente del limite di cui all'art.1, co. 557 della L. n.296/2006 in considerazione della collocazione di talune spese tra le componenti da escludere.**

Il volume complessivo delle spese per il personale rispetto alle entrate correnti **non risulta** pari al 43%, come riportato nella nota della Corte dei Conti, bensì, alla luce degli indirizzi espressi da quest'ultima con le linee guida al Bilancio di previsione 2010, risulta pari al 39,52%, atteso che, secondo i richiamati criteri, il relativo calcolo è stato effettuato al netto delle componenti escluse. Come si evince dal sottoelencato prospetto :

| A SOMMARE | | | |
|------------------|---|---------|-----------------------|
| | Retribuzioni lorde, compresi oneri riflessi, personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale | Int. 01 | € 1.772.087,36 |
| | IRAP | Int. 07 | € 116.365,81 |
| | TOTALE SPESE DI PERSONALE | | € 1.888.453,17 |

| A DETRARRE | | | |
|-------------------|--|------------------------------|-----------------------|
| | Spese sostenute per categorie protette | Circ. RGS 9/06 | € 146.587,92 |
| | Arretrati contrattuali anni precedenti | Art. 1, c. 557, L. 296/06 | € 22.596,56 |
| | Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione-pianificazione, incentivi recupero evasione ICI | | € 40.841,71 |
| | Spese per missioni | Circ. RGS 9/06 | € 2.548,16 |
| | Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S. | | € 21.486,40 |
| | TOTALE SPESE ESCLUSE | | € 234.060,75 |
| | SPESA DI PERSONALE ANNO 2010 | | € 1.654.392,42 |

| | |
|--|-----------------------|
| A) Spesa di personale anno 2009 (limite) | € 1.655.009,00 |
| B) Spesa di personale a carico del bilancio 2010 (voce 31) | <u>€ 1.654.392,42</u> |
| C) Margine per nuove spese di personale (A-B, se A > B) | € 616,58 |
| D) Sforamento (B-A, se A < a B) | € |

VERIFICA DELL'INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112

| Verifica che l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia inferiore al 50% | |
|---|----------------|
| Anno di riferimento | 2010 |
| Spese di personale (voce 31) | € 1.654.392,42 |
| Spesa corrente | € 4.185.908,72 |
| Incidenza | 39,52 % |
| Incidenza nei limiti previsti | |

La riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, co.557, L. n.296/2006, risponde ad una effettiva diminuzione della spesa rispetto alla decorsa annualità.

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

On.le Consiglio Comunale
sede

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione n. 11 del 29.03.2013 avente per oggetto:
“Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell’art. 1, co.168, L. n.266/2005 (legge finanziaria 2006) – Presa d’atto della deliberazione n.296/2012/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

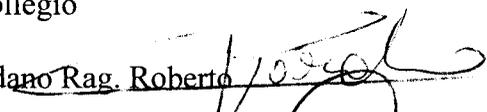
- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- VISTA la deliberazione n.296/2012/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive”;
- CONSIDERATO che, il Collegio dei Revisori dei Conti ha già ampiamente relazionato con proprie note, sia all’Amministrazione Comunale sia alla Corte dei Conti sui provvedimenti da adottare e successivamente adottati esposti nella superiore proposta;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

ESPRIME

All’unanimità **parere favorevole**

Calatabiano 29.03.2013

Il Collegio

Giordano Rag. Roberto 

Cannavò Dott. Sebastiano 

Panebianco Dott. Salvatore 



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA TRIBUTI

Prot. n. 12667 del 24/09/2012

Al Responsabile dell'Area
Economica Finanziaria
Sede

Oggetto: Nota Corte dei Conti –Rendiconto 2010-Richiesta dati.

In riferimento alla nota n. 12664 del 24/09/2012 di Codesto Responsabile, ed in ordine ai punti 2) e 3) della nota della Corte dei Conti in oggetto specificata si forniscono i seguenti chiarimenti:

- **punto 2) – La presenza di un ammontare dei residui attivi di nuova formazione dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nei medesimi titoli viene giustificata dalla emissioni di provvedimenti nei confronti di soggetti morosi TARSU nel corso dell'anno 2010 le cui somme sono stati incassate in parte nell'anno 2010 e successivamente i soggetti che non hanno pagato sono stati iscritti nel relativo ruolo coattivo tarsu emesso nel mese di dicembre 2010 e reso esecutivo nel mese di gennaio 2011. Per quanto riguarda l'Imposta Comunale sugli Immobili anno 2010 il relativo pagamento a saldo del mese di dicembre è stato possibile prelevarlo dal conto corrente postale solo nel mese di gennaio 2011. Per quanto riguarda il servizio idrico integrato anno 2010 prima si sono dovuti rilevare i consumi al 31 dicembre 2010 e successivamente le relative somme sono state poste in riscossione nel successivo anno 2011.**
- **punto 3) – In riferimento alla presenza di un ammontare dei residui attivi dei titoli I e III in rapporto alle entrate accertate nell'anno 2010 nei medesimi titoli, si conferma quanto espresso al superiore punto ed inoltre si precisa che per gli altri residui attivi risalenti ad anni precedenti ancora permanenti in Bilancio, sono relativi a somme dovute da soggetti morosi iscritti nei ruoli esattoriali coattivi, per i quali il Concessionario SERIT spa ha già posto in essere le procedure esecutive previste dalla normativa vigente per il recupero dei crediti dovuti o relativi a soggetti morosi nei cui confronti sono stati emessi atti idonei ad interrompere i termini di prescrizione.**

Calatabiano, li 24/09/2012

Il Responsabile dell'Area
Petralla Concrazia

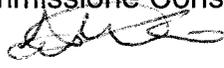
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04.04.2013 ore 19:00.

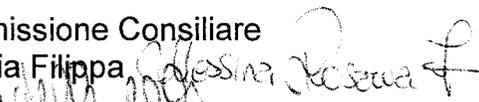
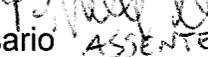
L'anno 2013, addì 04 del mese di aprile alle ore 19:03, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 4764 del 02.04.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione dell'ingiunzione a pagare disposta dal Giudice di Pace di Bologna il 29.12.2012, su ricorso per decreto ingiuntivo proposto dalla Day Ristoservice S.p.A.. Liquidazione spese legali, interessi moratori maturati al 01.02.2013;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione dell'ingiunzione a pagare disposta dal Giudice di Pace di Giarre il 14.01.2013, su ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'impresa "Jonja Carburanti S.R.L.". Liquidazione spese legali, interessi moratori maturati al 06.02.2013;
3. Riconoscimento debito fuori bilancio in favore dell'impresa Edile Stradale "Trazzera Salvatore" seguito ricorso per decreto ingiuntivo, per la parte inerente interessi spese, spese generali, C.P.A. e I.V.A., emesso dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre;
4. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della Sentenza n. 11/2012, emessa dal Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre, in favore dei coniugi Perdichizzi Antonio Giovanni e Patorniti Angela.
5. Controllo finanziario degli Enti Locali-Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art.1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006)- Presa d'atto della deliberazione n. 296/2012/PRSP della Corte dei Conti-Adozione misure correttive;
6. Approvazione Regolamento del sistema integrato dei controlli interni;
7. Approvazione Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità;
8. Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole per tutti i punti posti all'O.d.G.**

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:18 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato 

I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa 
Sig. Di Bella Mario 
Sig. Prestipino Rosario  ASSENTE

GRUPPO CONSILIARE “UNIAMOCI PER CALATABIANO”

I sottoscritti consiglieri comunali, in riferimento al punto 10 dell'o.d.g. dell'odierna seduta di consiglio comunale del 05.04.2013, avente ad oggetto “ *Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art. 1, co. 168, L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) – Presa d'atto della deliberazione n. 296/2012/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive*” rilevano quanto segue.

Premesso che l'attività di controllo finanziario della Corte dei Conti non si esplica certamente e solo sul Comune di Calatabiano ma su tutti i comuni siciliani e che da una semplice lettura delle varie deliberazioni della Corte dei Conti adottate per i vari Comuni siciliani e pubblicate sul pertinente sito internet si legge come la situazione finanziaria degli stessi comuni dell'isola contempli aspetti di criticità finanziaria dalle caratteristiche pressochè simili e presenti in tutti gli enti locali. Pertanto ci permettiamo di asserire che non è corretto definire la situazione finanziaria di Calatabiano quale caso unico, ma quale condizione diffusa che ha visto negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi i Sindaci contestare aspramente la legislazione finanziaria a carattere prettamente vincolistico imposta dai governi nazionali e regionali, con i consistenti tagli effettuati ai trasferimenti erariali.

Su questo punto, in particolare vorremmo soffermarci evidenziando come solo nello scorso anno 2012, i trasferimenti erariali complessivi della Regione Sicilia e dello Stato abbiano subito, in forza delle leggi finanziarie, una contrazione di oltre il 30% rispetto i contributi dell'anno 2011 e nel caso specifico il comune di Calatabiano, nel 2012 ha ricevuto un importo inferiore di quasi 650 mila euro rispetto l'anno precedente (a tal riguardo si allega la nota del responsabile dell'Area Economico-finanziaria prot. n. 17132 del 17.12.2012 che certifica tale decurtazione subita dall'ente ALLEGATO 1).

Passando poi al merito della proposta di deliberazione oggetto della discussione, si rileva che sarebbe stato utile assicurare la Corte dei Conti circa la segnalazione di profili di criticità tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio, in quanto il Comune di Calatabiano con deliberazione di C.C. n. 42 del 27.09.2012 (che si allega in copia alla presente ALLEGATO 2) ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, per l'esercizio finanziario 2012, smentendo così le preoccupazioni della Corte dei Conti e dimostrando con i numeri che risultano rispettati gli equilibri di bilancio e che la gestione contabile verrà chiusa con un avanzo di amministrazione e non con un disavanzo.

Riguardo poi al rilievo della corte dei Conti relativo alla presenza di “*riscossioni quasi inesistenti per recupero di evasioni tributarie*”, anche per questo aspetto si rileva come spesso i dati richiesti nei questionari della Corte dei Conti siano non adeguati a registrare l'effettiva situazione dell'Ente; infatti , al contrario di quanto fu riportato nel questionario inviato a suo tempo e dei dati che ancora vengono riportati nella presente proposta di deliberazione, l'incasso dei tributi per recupero evasione nell'anno 2010, non ammonta ad € 18.047,24, ma ad € 66.000,00 circa che costituisce oltre il 30% della previsione di 220 mila euro per lo stesso anno e, pertanto non sono da qualificarsi come “riscossioni inesistenti”. . A comprova di quanto asserito, si evidenzia che la somma di 66 mila euro incassata nel 2010 per recupero dell'evasione tributaria, è desunta facilmente dal fatto che nell'anno 2011, all'Ufficio tributi, in osservanza delle leggi e del regolamento comunale, furono liquidati circa 4.700 € per compenso incentivante derivante dal 7% dell'incassato(vedasi Determina Responsabile Area A.va n. 255 del 14.03.2011 che si allega alla presente ALLEGATO 3), così come certificato dal responsabile dell'area finanziaria; e 1900 € circa, costituenti il 3% dell'incassato, per l'acquisto di strumentazione tecnica per il medesimo ufficio tributi, per una

percentuale complessiva del 10% sull'intera somma per recupero evasione tributaria incassata dall'Ente nel 2010.

Riguardo infine alla medesima tematica viene evidenziato come i rilievi mossi dalla Corte dei Conti circa la difficoltà di recupero delle evasioni tributarie non sono limitabili al solo caso del Comune di Calatabiano, ma costituisce una problematica generale di grandissimo rilievo, che incide negativamente sulla fiscalità dello Stato, delle regioni e dei Comuni Italiani, situazione perennemente aggravata da contorte leggi in materia finanziaria che di fatto determinano spesso tempi ultra decennali per recuperare le tasse o i tributi locali dai cittadini, soprattutto quando si trattano cifre di poche centinaia o poche migliaia di euro.

Solo per citare un dato e far comprendere l'ordine di grandezza della problematica, rilevabile dal sito dell'A.N.A.R.E.S.P. (Associazione nazionale addetti alla riscossione) l'ammontare dei crediti inesigibili o di difficile riscossione relative alle entrate degli enti locali dall'anno 2000 al 2009, quindi non aggiornata ai tempi attuali, **ammontano ad oltre 295 miliardi di euro !!**

Non a caso, negli ultimi anni sono state modificate alcune disposizioni di legge in materia di attività di riscossione, fino a "liquidare" la celeberrima società di riscossioni "Equitalia" alla quale è stata richiesta da anni la certificazione di "inesigibilità dei crediti", mai di fatto rilasciata per le continue proroghe dei termini concessi.

Andando al caso nostro, la nuova Amministrazione Comunale di Calatabiano la scorsa estate 2012, in vista del termine ultimo di competenza sulla riscossione delle entrate locali da parte di Equitalia fissato al tempo con scadenza dicembre 2012, ha adottato, su proposta redatta dal precedente Responsabile dell'Area Tributi, la riscossione coattiva in proprio delle entrate patrimoniali da servizio idrico tramite l'ingiunzione fiscale avvalendosi di una convenzione con Poste Italiane. Detta iniziativa era certamente "obbligata" nel senso che in base alla scadenza di validità del mandato di Equitalia il comune avrebbe dovuto provvedere in ogni caso alla cosiddetta riscossione in proprio e non può essere ritenuta certamente quale misura correttiva della situazione finanziaria locale.

Andando ad esaminare, poi, le altre misure correttive che la nuova Amministrazione Comunale avrebbe messo in campo si evidenzia che le uniche iniziative effettivamente adottate, che hanno determinato un incremento di entrate tributarie, sono consistite nell'aumento consistente delle tariffe di IMU, TARSU ed Addizionale IRPEF.

Null'altro è stato fatto.

A poco valgono, pur se apprezzabili come intenzione, la collocazione di sistemi per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici e lampadine a basso consumo) perché i consumi sono minimi ed i ricavi sono modesti rispetto le voci di costo per i consumi più rilevanti quale l'illuminazione pubblica o l'energia per il sollevamento dell'acqua nei pozzi idrici comunali.

Mentre appare evidente che l'attività di accertamento per evasione ed elusione nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 da parte del nuovo Responsabile dell'Area Tributi sia totalmente paralizzata. Infatti dalla stessa tabella di cui a pagina 4 della proposta, l'importo accertato per il 2011 per evasione è pari a 408 mila euro; mentre quello del 2012 è di 228 mila euro. A testimonianza dell'assenza di attività in tal senso risulta che l'ufficio tributi non ha ancora emesso il ruolo coattivo ICI per l'anno 2008 e neppure i provvedimenti ICI per l'anno 2009. E questo "blocco" dell'attività di accertamento e recupero tributario, nel futuro prossimo, porterà ad un incremento degli importi dei residui attivi.

Riguardo poi la spesa per il personale si evidenzia come l'Amministrazione comunale a dicembre 2012, nonostante le tante difficoltà finanziarie bandite ai 4 venti, con la delibera di G.M. n. 108 del 06.12.2012, ha voluto avviare diversi progetti finalizzati con i dipendenti comunali, da concludersi

entro l'anno (pertanto, tolte le festività, in meno di 15 giorni lavorativi!) per un importo di oltre 43 mila euro. Tra questi la lettura dei contatori idrici, che ci risulta, invece, ad oggi, essere ancora portata avanti da alcuni lavoratori trimestrali esterni e non completata e che non consentirà di inviare le fatturazioni dei consumi idrici.

Riguardo la riduzione degli impegni di parte corrente, già avviata dalla precedente amministrazione comunale con tagli effettivi e concreti alla spesa, si evidenzia come alcune voci quali indennità amministratori, difensore civico abbiano subito riduzione per disposizione di legge, così come la riduzione della spesa di bilancio per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è mera conseguenza dell'aumento delle tariffe e non di risparmi di costo.

Anche la riduzione dell'anticipazione di cassa, tanto conclamata, di fatto la differenza tra il 2011 e il 2012 corrisponde all'importo incassato per l'incremento delle entrate derivanti dal pagamento della TARSU.

I sottoscritti consiglieri, invece, ritengono che le misure correttive da adottarsi devono attenersi una più attenta e vigile programmazione di bilancio, con effettivi tagli di spesa che riducano l'ammontare delle uscite dell'Ente, anche in relazione a quella consistente riduzione dei trasferimenti erariali ormai consolidata

I risparmi dovranno conseguirsi nelle voci di costo più rilevanti quali:

- consumi energetici (illuminazione pubblica e sollevamento acque);
- spese per il personale (progetti finalizzati improduttivi);
- spesa per il servizio di igiene ambientale (riappropriazione del servizio comunale ed incentivazione della raccolta differenziata).

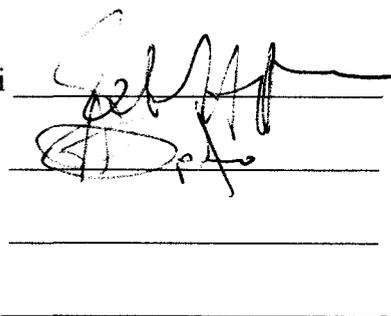
Non sono da escludersi altre economie di costo acquisibili ad esempio dalla riduzione del numero dei revisori dei conti da tre ad uno, così come stabilito dalla sentenza del TAR CT del 2012.

Così come è necessario che venga sbloccata l'attività di accertamento di recupero tributario dell'Ufficio tributi, ad oggi paralizzata..

Per quanto sopra, i sottoscritti consiglieri, nel prendere atto dei rilievi della Corte dei Conti, esprimono voto contrario alla proposta così formulata, ritenendo essere insufficienti le misure correttive adottate dall'amministrazione comunale in carica.

Calatabiano 5 aprile 2013

I Consiglieri Comunali



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line contains a handwritten signature in black ink. The middle and bottom lines are empty.

ALL. 1



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

*** Servizi Finanziari ***

Tel. 095 7771033 – Fax 095 7771080
ragloneria@comune.calatabiano.ct.it
raglonerla@calatabianopec.e-etna.it

Prot. 1132 del 17/12/2012

Al Capogruppo di "Uniamoci per Calatabiano"
Arch. Petralia Antonio

Oggetto: Richiesta dati trasferimenti per il 2012 – Risccontro nota prot. 16941 del
12.12.2012

In riscontro alla nota di cui in oggetto relativa alla richiesta di informazioni riguardanti le riduzioni attuate dallo Stato e dalla Regione a valere sui trasferimenti ordinari 2012 nei confronti di questo Ente, si comunica, quanto segue:

| | Anno 2011 | Anno 2012 | Variazione in meno |
|--------------------------------------|------------|------------|--------------------|
| Trasferimenti ordinari dello Stato | 458.716,00 | 229.976,70 | 228.739,30 |
| Trasferimenti ordinari della Regione | 961.069,00 | 627.514,15 | 333.554,85 |
| Addizionale energia elettrica | 80.697,42 | 25.659,17 | 55.038,31 |
| TOTALE VARIAZIONI IN MENO | | | 617.332,46 |

Il Resp. dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

| | |
|---|--|
| <p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p> | <p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 42 DEL 27/09/2012</p> |
|---|--|

OGGETTO: Art 193 del D.Lgs. n. 267/00. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia equilibri di Bilancio. Esercizio finanziario 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette, del mese di settembre, alle ore 20,20 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. | | CONSIGLIERI COMUNALI | | Pres./Ass. | |
|----------------------|-----------------------|-----------------|---|----------------------|-----------------|----------------|---|
| Trovato | Salvatore | X | | Petralia | Antonio Filippo | | X |
| Turrisi | Salvatore | | X | Spoto | Agatino | X | |
| Franco | Francesco | X | | Prestipino | Rosario | X | |
| Moschella | Antonino | X | | Foti | Nunziato | | X |
| Messina | Rosaria Filippa | | X | D'Allura | Silvana Filippa | X | |
| Limina | Carmela Maria | X | | | | | |
| Ponturo | Vincenzo Massimiliano | X | | | | | |
| Di Bella | Mario | X | | | | | |
| Intelisano | Rosario | X | | | | | |
| Corica | Liborio Mario | X | | | | | |
| Assegnati n. 15 | | In carica n. 15 | | Assenti n. 04 | | Presenti n. 11 | |

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In merito, il Consigliere del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino, a nome del proprio gruppo, rende dichiarazione di voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta trattata, mette ai voti la stessa.

Con 11 (undici) voti favorevoli su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

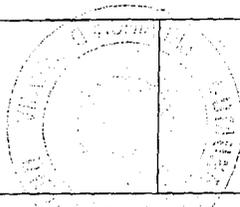
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Art.193 del D.Lgs. n.267/2000. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia equilibri di Bilancio. Esercizio finanziario 2012.

| | | |
|----------------------------|---|--|
| PROPONENTE: L'ASSESSORE |  | SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA  |
|----------------------------|---|--|

PREMESSO che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
- c) per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, con nota prot. n. 11465 del 04.09.2012, ha richiesto ai Responsabili di Area eventuali dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di Bilancio e che gli stessi non hanno segnalato situazioni che potrebbero prevedere il citato squilibrio;

CONSIDERATO CHE, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art.193 del D.L.gs. n.267/2000, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 05.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 02.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 923.184,69;
- non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- la gestione dei residui evidenzia il seguente andamento:

| SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 19/09/2012 | | | | |
|---|---------------------|---------------------|------------------------|---------------------------|
| Titoli | Previsioni | Accertamenti | Riscossioni effettuate | Riscossioni da effettuare |
| Titolo I | 1.468.503,74 | 1.468.503,74 | 160.293,67 | 1.308.210,07 |
| Titolo II | 634.481,15 | 634.481,15 | 342.619,59 | 291.861,56 |
| Titolo III | 2.091.445,47 | 2.091.445,47 | 301.285,75 | 1.790.159,72 |
| Titolo IV | 644.451,30 | 644.451,30 | 0 | 644.451,30 |
| Titolo V | 489.772,20 | 489.772,20 | 0 | 489.772,20 |
| Titolo VI | 869.424,86 | 869.424,86 | 65.346,13 | 804.078,73 |
| Totale | 6.198.078,72 | 6.198.078,72 | 869.545,14 | 5.328.533,58 |

| SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 19/09/2012 | | | | |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|-------------------------|
| Titoli | Previsioni | Impegni | Pagamenti effettuate | Pagamenti da effettuare |
| Titolo I | 1.793.263,72 | 1.793.263,72 | 743.560,89 | 1.049.702,83 |
| Titolo II | 2.421.805,19 | 2.421.805,19 | 107.509,57 | 2.314.295,62 |
| Titolo III | 940.977,43 | 940.977,43 | 940.977,43 | 0 |
| Titolo IV | 118.847,69 | 118.847,69 | 46.444,82 | 72.402,87 |
| Totale | 5.274.894,03 | 5.274.894,03 | 1.838.492,71 | 3.436.401,32 |

- la gestione di competenza relativa alla parte corrente del bilancio presenta la seguente situazione:

| GESTIONE DI COMPETENZA AL 19/09/2012 | | | | |
|---|------------|---------------------|----------------------|------------------------|
| Descrizione | +/- | Previsioni iniziali | Previsioni assestate | Accertamenti e impegni |
| Entrate Titolo I,II e III | + | 4.205.304,51 | 4.205.304,51 | 2.905.022,17 |
| Spese correnti - Titolo I | - | 4.239.562,51 | 4.239.562,51 | 3.405.065,41 |
| Quota capitale ammortamento mutui | - | 77.062,00 | 77.062,00 | 38.119,20 |
| Differenza | +/- | -111.320,00 | -111.320,00 | -538.162,44 |
| Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti | + | 142.500,00 | 142.500,00 | 47.657,61 |
| Mutui passivi per copertura di debiti fuori bilancio | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Situazione economica | +/- | 31.180,00 | 31.180,00 | -490.504,83 |

- il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia una situazione di avanzo, come risulta dal seguente prospetto:

COMUNE DI CALATABIANO

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 20/09/2011

| Descrizione | Residui | Competenza | Totale |
|---|--------------|--------------|---------------------|
| Fondo iniziale di cassa | ===== | ===== | 0,00 |
| Riscossioni | 870.703,29 | 4.401.021,13 | 5.271.724,42 |
| Pagamenti | 1.838.492,71 | 3.390.818,29 | 5.229.311,00 |
| Fondo di cassa al 15/09/2010 | | | 42.413,42 |
| Residui attivi | 5.327.375,43 | 2.247.613,62 | 7.574.989,05 |
| Residui passivi | 3.436.401,32 | 2.261.340,31 | 5.697.741,63 |
| Avanzo di amministrazione presunto al 19/09/2012 | | | 1.919.660,84 |

Visti:

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Si Propone

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000:
 - che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui e con probabile avanzo di amministrazione;
 - che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso;
 - che non risultano esistenti debiti fuori bilancio;
2. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, dello stato di attuazione dei programmi alla data del 19 settembre 2012, di cui ai prospetti allegati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

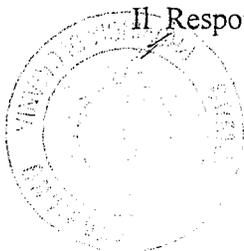
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole,

Calatabiano li, 19.09.2012



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franca Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 10/10/2012
al 25/10/2012, con il n. 1346 del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 10/10/2012 al 25/10/2012, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

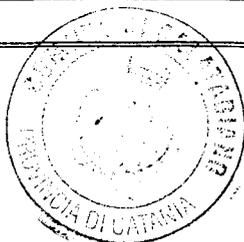
Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

COMUNE DI CALATABIANÒ
Prov. di Catania

Copia conferma all'Ufficio

per uso amministrativo
Calatabianò, il 10 OTT. 2012





Comune di Calatabiano
(Provincia di Catania)

| | | | | |
|------|------|-----------------|------|-------------------|
| ALBO | S.C. | PROT.- SEGR. | RAG. | ATTI DETERMINA |
|------|------|-----------------|------|-------------------|

DETERMINA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

R.G. N. 255 DEL 14 MAR. 2011

(del. segr.-pers. n. 50 del 3 MAR. 2011)

Oggetto: Liquidazione compenso incentivante al personale Area Tributi, per l'anno 2010.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 5 del 27 febbraio 2002 veniva approvato il Regolamento Comunale Generale delle Entrate, dell'Autotutela e degli interessi defattivi del contenzioso tributario, con il quale, all'art. 23, veniva costituito un Fondo speciale, alimentato annualmente con l'accantonamento del 10% delle riscossioni dei tributi, a seguito dell'attività di accertamento e di liquidazione finalizzata al recupero dell'attività tributaria;

CONSIDERATO che il Responsabile Area Tributi con nota prot. n. 2933 del 25.02.2011, trasmetteva copia della nota del Resp. Area Economico-Finanza prot. n. 2367/2011, relativa ad incassi da accertamenti per evasione TARSU e ICI, anni 2007, 2009 e 2010;

PRESO ATTO che il Resp. Area Economico-Finanziaria nella suindicata nota prot. n. 2367/2011 indicava la somma da destinare al Fondo Potenziamento Area Tributi, al netto di quanto già impegnato, così distinta:

Anno 2007, € 287,82 di cui:

- € 217,55 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 2016/2007
- € 51,78 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 2017/2007
- € 18,49 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 2019/2007

Anno 2009, € 1.405,79 di cui:

- € 1.062,57 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 762/2009
- € 252,91 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 763/2009
- € 90,31 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 764/2009

Anno 2010, € 2.973,19 di cui:

- € 2.247,30 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 296/2010
- € 534,86 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 297/2010
- € 191,03 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 298/2010

VISTA l'attestazione del Responsabile Area Tributi, contenuta nella sopracitata sua nota, relativa alla percentuale di partecipazione all'attività di accertamento del sottocategoriato personale:

- OMISSIS 30%
- OMISSIS 30%
- OMISSIS 25%
- OMISSIS 15%

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

DI DARE ATTO che, per compenso incentivante al personale dell'Area Tributi, viene impegnata la sottoelencata spesa di:

Anno 2007, € 287,82 di cui:

- € 217,55 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 2016/2007
- € 51,78 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 2017/2007
- € 18,49 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 2019/2007

Anno 2009, € 1.405,79 di cui:

- € 1.062,57 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 762/2009
- € 252,91 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 763/2009
- € 90,31 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 764/2009

Anno 2010, € 2.973,19 di cui:

- € 2.247,30 oneri dir. cod. 1.01.08.01/4 imp. 296/2010
- € 534,86 oneri rifl. cod. 1.01.08.01/5 imp. 297/2010
- € 191,03 irap cod. 1.01.08.07/1 imp. 298/2010

DI LIQUIDARE gli emolumenti dovuti a ciascuno dei dipendenti partecipanti, in esecuzione all'attestazione del Responsabile Area Tributi prot. n. 2933/2011.

DI DARE ATTO che la presente determina diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile Area Economico-Finanziaria.

Il Resp. del Servizio

Anna Amadio



Il Responsabile Area Amm.va

[Handwritten signature]

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria